

**LINEE GUIDA PER L' ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL TAVOLO TECNICO DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI
DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE
DEI COMITATI REGIONALI DELLE COMUNICAZIONI**

Articolo 1 (Composizione e compiti)

1. Il Tavolo tecnico dei dirigenti/responsabili dei Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito Tavolo), istituito nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome (di seguito Conferenza), è composto dai dirigenti/responsabili della struttura amministrativa di supporto ai Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito Comitati).
2. Possono partecipare alle riunioni per specifici argomenti posti all'ordine del giorno:
 - i funzionari delle strutture amministrative, delegati dal rispettivo dirigente/responsabile, nel caso di relazioni e/o aggiornamenti di Gruppi di lavoro appositamente costituiti;
 - soggetti terzi appositamente invitati dai coordinatori qualora sia necessario uno scambio di informazioni.
3. Il Tavolo, nel rispetto dell'autonomia, delle funzioni e delle prerogative stabilite dalle leggi regionali istitutive di ciascun Comitato, ha il compito di coordinare l'azione delle strutture amministrative di supporto ai vari Comitati, anche al fine di uniformare i procedimenti nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Il Tavolo, inoltre, opera in rapporto di reciproca collaborazione con la Conferenza e con il Coordinamento dei Presidenti dei Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito Coordinamento), garantendo un costante confronto e scambio di informazione.

Articolo 2 (Coordinamento del Tavolo)

1. Il coordinamento del Tavolo è assicurato da due coordinatori pro-tempore, i quali sono individuati tra i componenti sulla base delle disponibilità espresse, adottando l'espressione della preferenza in forma palese a maggioranza assoluta dei componenti.
2. I due coordinatori pro-tempore restano in carica per ventiquattro mesi e possono riproporre la candidatura. Il Tavolo procede alle nuove designazioni alla prima riunione utile successiva alla scadenza stessa.
3. I due coordinatori convocano e coordinano i lavori del Tavolo, predisponendo l'ordine del giorno delle riunioni, anche sulla base delle proposte dei componenti del Tavolo, assicurano il seguito delle decisioni assunte e redigono il resoconto sintetico degli incontri stessi.

Articolo 3 (Funzionamento del Tavolo e validità delle decisioni)

1. Il Tavolo è convocato dai due coordinatori pro-tempore, secondo la periodicità decisa dal Tavolo stesso, mediante lettera di convocazione contenente l'ordine del giorno trasmessa ai dirigenti/responsabili e, per conoscenza, alla Conferenza.
2. Il Tavolo può, altresì, essere convocato su richiesta di almeno cinque componenti ovvero su iniziativa degli stessi coordinatori in caso di urgenti problematiche di interesse delle strutture amministrative di supporto ai Comitati.
3. Il Tavolo organizza le sue attività anche per Gruppi di lavoro, i cui referenti sono appositamente individuati dal Tavolo tra i propri componenti che possono essere supportati, per lo svolgimento dei compiti, dai funzionari dei settori interessati.
4. Le riunioni del Tavolo, di norma in presenza, possono svolgersi anche in via telematica, mediante collegamento in videoconferenza, o in modalità mista.
5. La designazione di uno o più componenti del Tavolo presso Organismi terzi nonché l'approvazione e le eventuali future modifiche di queste linee guida sono adottate in forma palese a maggioranza assoluta dei componenti.
6. Di ciascuna riunione è redatto dai coordinatori un resoconto sintetico con l'indicazione dei partecipanti alla riunione, che riporta le decisioni assunte dal Tavolo su ciascun argomento posto all'ordine del giorno. Il resoconto viene trasmesso ai componenti del TT dai Coordinatori in tempo utile ai fini della sua approvazione nella seduta successiva.
7. La Segreteria del Tavolo è assicurata dal personale della struttura amministrativa dei due coordinatori.